



COMUNE DI LATINA
SERVIZIO DEMOGRAFICO E STATISTICA

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO

Per la manifestazione di interesse da parte di privati per la concessione in comodato d'uso gratuito al Comune di Latina di spazi in strutture ricettive ed edifici di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico presenti sul territorio comunale, ai fini dell'istituzione di uno o più uffici separati di stato civile, per la celebrazione di matrimoni civili e la costituzione di unioni civili

Visto il nuovo "Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni e per la costituzione di unioni civili" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 09/10/2020;

Richiamato l'art. 3 comma 3 e seguenti del suddetto regolamento;

Considerato che, in attuazione del regolamento, è intenzione di questa amministrazione istituire uno o più separati Uffici di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni e costituzione di unioni civili, in spazi ubicati in strutture private ritenute di importanza storica, architettonica, ambientale o artistico, presenti nel territorio comunale ed aperti al pubblico;

AVVISA

tutti gli interessati che l'amministrazione comunale intende verificare la disponibilità di proprietari o di coloro che possono legittimamente disporre, di strutture ricettive o di edifici che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico presenti sul territorio comunale, di concedere in comodato d'uso gratuito in uso esclusivo al Comune di Latina, spazio o idoneo locale ai fini dell'istituzione di separati Uffici di stato civile per la sola celebrazione di matrimoni civili e la costituzione di unioni civili per la durata di anni 2 (due).

INVITA

i soggetti interessati, a far pervenire apposita manifestazione di interesse entro i termini e con le modalità di seguito indicate.

Art.1 – Modalità di presentazione

1. La manifestazione di interesse deve essere redatta preferibilmente secondo il modello allegato al presente Avviso, firmato digitalmente dal proprietario o dall'avente titolo e dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Latina, unitamente alla documentazione richiesta, entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso sull'Albo Pretorio del Comune di Latina, mediante invio tramite posta elettronica certificata a protocollo@pec.comune.latina.it con oggetto "Manifestazione di interesse per la concessione in comodato d'uso gratuito al Comune di Latina di spazi per la celebrazione di matrimoni civili e la costituzione di unioni civili".

Art. 2 – Documentazione

1. La manifestazione di interesse, redatta secondo il modello di cui all'allegato A, deve contenere la dichiarazione del possesso dei requisiti prescritti dal presente Avviso e quella di possesso del titolo giuridico di cui al successivo articolo 3.
2. Alla domanda devono essere allegati:
 - a) copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore
 - b) una planimetria dettagliata relativa agli spazi messi a disposizione con almeno 3 fotografie
 - c) una relazione, corredata di adeguata documentazione fotografica che attesti il possesso dei requisiti previsti dal successivo articolo 4.
 - d) la dichiarazione con cui il richiedente attesti la conformità edilizia/urbanistica dell'immobile e la conformità alle vigenti norme in materia di impiantistica e di antincendio, di idoneità, agibilità, sicurezza e l'assenza di barriere architettoniche.
 - e) la dichiarazione con cui il proprietario si obbliga, in caso di accoglimento della domanda, a sottoscrivere il contratto di comodato d'uso gratuito per l'utilizzo dei locali da adibirsi ad Ufficio separato di Stato Civile.

Art. 3 – Requisiti soggettivi dei richiedenti

1. I richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:
 - a) avere idoneo titolo giuridico di proprietà sull'immobile;
 - b) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo nè avere nei propri confronti procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - c) non avere sentenze di condanna passata in giudicato, o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per una o più reati di partecipazione ed organizzazioni criminali, corruzione, frode, riciclaggio.
 - d) non avere pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011.

e) assenza di sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

f) essere adempiente ad obblighi di versamento riguardanti tributi comunali e di non essere moroso, ad altro titolo, verso il Comune.

g) non essere controparte del Comune in giudizi pendenti avanti all'autorità giudiziaria.

Art. 4 – Requisiti dell'immobile

1. I locali concessi in uso gratuito e gli spazi esterni adiacenti disponibili devono possedere i requisiti di idoneità ed agibilità, essendo aperti al pubblico, e devono rimanere ad uso esclusivo dell'Amministrazione Comunale, anche in maniera frazionata nel tempo e nello spazio. Ciò significa che la destinazione ad ufficio di stato civile può essere frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana, determinati giorni del mese), e nello spazio (determinate aree del luogo), purché precisamente delimitati ed aventi carattere duraturo, o, comunque, non occasionale.
2. I locali devono essere dotati di un arredo necessario allo svolgimento della funzione per la quale sono stati adibiti (quali un tavolo di caratteristiche e dimensioni adeguate alla sottoscrizione di atto pubblico, quattro sedie/poltroncine per gli sposi e i testimoni, una sedia/poltroncina per il celebrante, idonee sedute per gli invitati, una bandiera italiana e una bandiera europea di idonea misura entrambe con il piedistallo).
3. Tutte le strutture ricettive richiedenti dovranno garantire l'idoneità dei locali e potranno essere oggetto di sopralluogo al fine di valutare l'effettiva qualità degli stessi.
4. I locali interessati dalla funzione pubblica devono possedere:
 - la conformità edilizia/urbanistica;
 - la conformità alle vigenti norme in materia di sicurezza, impiantistica, antincendio e strutturale in funzione della capienza massima dichiarata.
5. Per gli immobili che saranno ritenuti idonei, prima della stipula del contratto di comodato gratuito, sarà richiesto di produrre idonea documentazione attestante la conformità alle vigenti norme in materia di sicurezza, impiantistica, antincendio e strutturale in funzione della capienza massima dichiarata.
6. I locali identificati come idonei, dovranno essere a disposizione esclusiva del Comune, nei giorni ed orari concordati, durante i quali non potranno essere utilizzati per finalità diverse da quelle connesse alla celebrazione di matrimoni civili e la costituzione di unioni civili.
7. E' possibile indicare anche pertinenze esterne dei luoghi individuati, quali parchi e giardini, ma in tale evenienza, deve essere garantita la possibilità di spostamento in luogo chiuso idoneo per capienza per garantire il regolare svolgimento della cerimonia in caso di condizioni climatiche avverse.

Art. 5 – Procedura

1. Il Servizio Demografico e Statistica procederà a valutare l'ammissibilità delle domande pervenute nonché il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui agli articoli 3 e 4 del presente avviso.
2. Sulla base dell'istruttoria di cui al precedente comma 1, l'istituzione di uno o più Uffici separati di stato Civile per la celebrazione dei matrimoni e costituzione delle Unioni civili sarà deliberata con provvedimento della Giunta Comunale che verrà trasmessa al Prefetto.
3. L'elenco dei luoghi deputati per la celebrazione del matrimonio e per la costituzione dell'unione civile sarà reso pubblico e potrà essere aggiornato ogni anno.

Art. 6 – Durata

1. L'istituzione dell'Ufficio di Stato Civile separato per la celebrazione dei matrimoni e costituzione delle unioni civili, avrà durata di 2 (due) anni, a partire dalla stipula del contratto di comodato d'uso a favore del Comune e si intenderà tacitamente rinnovato alla scadenza del biennio salvo contraria manifestazione di volontà da parte dei uno dei firmatari e, l'eventuale disdetta dovrà essere comunicata alla controparte tramite PEC, almeno tre mesi prima della scadenza.
2. Nell'arco temporale sopra indicato, l'effettivo comodato d'uso gratuito si attiverà di volta in volta, per i giorni ed orari necessari all'espletamento delle attività relative alla celebrazione di matrimoni civili e la costituzione di unioni civili.
3. Il comodato pertanto opera esclusivamente per i giorni ed orari concordati tra il comune e la proprietà, tenuto conto di quanto stabilito nell'art. 4, comma 4 e seguenti del regolamento comunale.

Art. 7 – Obblighi del Comodante

1. A seguito della sottoscrizione del Contratto di Comodato gratuito, il Comodante si obbliga a:
 - a) garantire il libero accesso dei cittadini alla sala ove è istituita la Casa Comunale durante la celebrazione
 - b) garantire l'uso, negli orari e date stabilite, dei beni mobili (tavolo e numero congruo di sedie) necessari per la celebrazione
 - c) garantire la presenza presso i locali, con idonea collocazione, della bandiera europea e della bandiera della Repubblica Italiana al fine di una agevole individuazione del luogo da destinare a Casa Comunale per il periodo necessario alla celebrazione, come indicato all'art. 7 comma 8 del regolamento comunale.
 - d) effettuare la manutenzione dell'immobile a propria cura e spese;

- e) esonerare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni a cose e persone, compiuti durante l'utilizzo del locale.
- f) a sostenere le spese per la registrazione del contratto di comodato.
- g) ad indirizzare i privati interessati alla celebrazione, all'Ufficio di Stato Civile, poiché la fissazione delle date è prerogativa esclusiva di quest'ultimo.

Art. 8 – Obblighi del Comune

1. Con la stipula del Contratto di Comodato gratuito il Comune di obbliga a :
 - a) utilizzare il bene concesso in comodato con la dovuta diligenza ed al solo scopo della celebrazione dei matrimoni e della costituzione delle unioni civili;
 - b) di restituire il bene, alla scadenza del termine convenuto, nello stato consegnato salvo il normale deterioramento in ragione dell'uso.

Art. 9 – Gratuità del Comodato d'uso

1. Il Comune non corrisponderà alcun rimborso e/o spese per l'uso dei locali in oggetto, intendendosi il comodato interamente gratuito.
2. Inoltre il Comune non risponderà per eventuali danni a cose e persone verificatisi nei locali adibiti alla celebrazione dei matrimoni civili e unioni civili durante tutto il periodo di comodato.
3. La concessione in comodato gratuito e l'istituzione della sedi separate di stato civile, non comporterà per i proprietari, diritti di alcuna entità sia economici che sotto il profilo di servizi collegati, nemmeno nei confronti dei nubendi.
4. La tariffa dovuta dai fruitori, sarà autonomamente stabilita dall'Ente ed introitata direttamente dal Comune.
5. Le spese per la registrazione del contratto di comodato sono interamente a carico della struttura.

Art. 10 - Disposizioni finali

1. Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale/paraconcorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi; si tratta di un'indagine conoscitiva finalizzata alla raccolta di manifestazione di interesse da consultare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, non comportante quindi diritti di prelazione nè impegni o vincoli per le parti interessate.
2. Sin da ora l'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere alla stipula di alcun accordo nel caso in cui nessuna delle proposte pervenute sia ritenuta

- idonea o per la quale vengano sollevate eccezioni a seguito del prescritto invio alla Prefettura di Latina del relativo provvedimento di Giunta Comunale
3. In ogni caso, ai partecipanti, non spetta alcun diritto di risarcimento.
 4. Allo stesso modo l'Amministrazione si riserva di procedere anche in presenza di una sola candidatura, sempre che ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, risulti essere idonea.
 5. Per informazioni sulla procedura è possibile rivolgersi all'ufficio di stato civile all'indirizzo mail **statocivile@comune.latina.it**.
 6. Ai sensi del D. Lgv 196/2003 si informa che:
 - le finalità ed i trattamenti dei dati personali raccolti sono riferite al procedimento in oggetto;
 - i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgv n. 196/2003;
 - la raccolta ed il trattamento dei dati personali costituiscono presupposto necessario per la partecipazione alla manifestazione di interesse;
 - il Responsabile del trattamento dei dati ed il Responsabile del procedimento di cui al presente avviso, è il Dirigente del Servizio Demografico e Statistica Dott.ssa Daniela Ventriglia.

Latina, 11/01/2021

La Dirigente del Servizio Demografico e Statistica
Dott.ssa Daniela Ventriglia.